

Rimini 27.10.2011

Egr. Sig.
SINDACO
Comune di Rimini

Interrogazione con richiesta di risposta scritta

La politica contraddittoria della Giunta Gnassi sugli asili nido: da un lato non rinnova la Convenzione per 160 bambini (contributo mensile medio 200 euro pro-capite) con gli asili nido del privato sociale, dall'altro affida in concessione gli asili nido dell'Aquilotto (24 posti)e ex Seminario (45 posti)con relativi contributi(da 220 a 730 euro) al gestore unico per una spesa complessiva annua di 200.000 euro circa.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

ricordato

la Convenzione stipulata il 21.1.2008 tra il Comune di Rimini e i gestori dei nidi d'infanzia, Coop. Service Web (Il Piccolo Principe, Mia Luna), Associazione San Giovanni Battista (Scuola Beata Vergine del Carmine), Coop. Il Millepiedi (Centro Polivalente di Via Calatafimi), scaduta nel giugno 2010, con la quale l'Amministrazione Comunale riconosceva a queste strutture private per il servizio "pubblico " svolto, un contributo mensile di 224 euro per un bambino dai 12 ai 24 mesi e di 140 euro per un bambino da 25 a 36 mesi;

che la suddetta **Convenzione non è stata rinnovata nel 2010** dalla precedente Giunta Comunale del Sindaco Ravaioli, **nonostante l'ex Assessore alla Scuola Samuele Zerbini avesse assicurato il rinnovo con lo stanziamento di 201.350 euro** nella spesa corrente del Bilancio 2011;

constatato

che **anche la nuova Giunta del Sindaco Gnassi**, nonostante le promesse fatte in campagna elettorale, sembra non abbia **alcuna intenzione di voler onorare l'impegno assunto dai precedenti amministratori**, e a **tutt'oggi non assicura la convenzione** neppure per l'anno scolastico in corso e per i successivi, tant'è che i gestori delle strutture private sono ancora in attesa, dopo molte richieste, di un incontro con il Sindaco e l'Assessore Lisi, incaricato alle politiche dell'educazione e della famiglia, e anche Vice Sindaco;

evidenziato

che il mancato rinnovo della Convenzione per l'anno scolastico 2010-2011 e per l'anno appena avviato 2011-2012 **sta comportando preoccupanti disavanzi di centinaia di migliaia di euro nella gestione dei nidi del privato sociale**, che non possono perpetuarsi, e rendono inevitabile l'aumento delle rette a carico delle famiglie, che non tutte potranno sopportare;

che la retta pagata dalle famiglie per ogni bambino nei nidi privati attualmente di **388 euro**, con l'aggiunta del **contributo comunale raggiunge i 600 euro mensili**, risulta di molto **inferiore, quasi il 50%**, al costo complessivo sostenuto per ogni bambino nell'asilo comunale, che si aggira intorno ai **1100 – 1200 euro al mese**;

sottolineato

che l'Amministrazione Comunale ha, **oltre che un interesse economico**, anche un ulteriore **interesse determinato dall'ampliamento dell'offerta formativa dei bambini** fino a tre anni, per la quale il solo intervento della Amministrazione Comunale non sarebbe in grado di soddisfare la domanda, visto che anche **quest'anno circa 370 bambini non hanno trovato posto negli asili nido comunali** ;

chiede

- 1) **Se l'Amministrazione Comunale non si senta in dovere di rinnovare urgentemente la Convenzione** con i gestori privati dei nidi d'infanzia, in ragione del servizio pubblico svolto a favore di 160 bambini quando mancano 370 posti negli asili comunali, della convenienza economica con il contributo al nido "privato " di 220 euro nettamente inferiore al contributo al nido comunale di 730 euro, e dell'ampliamento dell'offerta formativa per le famiglie;
- 2) **Se sono stati effettivamente stanziati dalla precedente Giunta 201.350 euro nel bilancio 2011** , come ribadito pubblicamente dall'ex Assessore Zerbini, per il rinnovo della Convenzione e in caso affermativo come sono stati utilizzati, visto che l'Ass. e Vice Sindaco Lisi dichiara che nel Bilancio 2011, al momento dell'insediamento della nuova Giunta non c'erano risorse sufficienti per rinnovarla anche in forma ridotta;

- 3) Se, considerate le limitate risorse a disposizione della Amministrazione Comunale e continuamente lamentate, **non era più ragionevole rinnovare la suddetta Convenzione che riguarda 160 bambini invece di destinare 237.000 per la ristrutturazione dell'asilo nido di Santa Aquilina, l'Aquilotto**, con limitato bacino di utenza del plesso che sarà affidato in concessione assieme al nido d'infanzia dell'ex Seminario ad un unico gestore;
- 4) Se non sia contraddittoria la politica sugli asili della Giunta, che da un lato con il Vice Sindaco Lisi afferma che **non è neppure pensabile riproporre la Convenzione del 2007** con i contributi comunali per bambino di 224 euro mensili (12-24 mesi) e di 140 euro mensili (24-36 mesi) e poi **dall'altro** con la Delibera di Giunta n. 234 del 23.8.2011 **approva l'affidamento in concessione del nido d'infanzia Aquilotto con un contributo mensile di 220 euro per bambino, per 14 posti**, riservando al Comune i rimanenti **10 posti** da assegnare ad utenti proventi dalle graduatorie comunali cui il gestore applica la tariffa per i nidi in gestione diretta **con l'integrazione da parte del Comune fino alla somma di 730 euro per posto bambino**, con una spesa complessiva a **carico del Comune di euro 103.800 l'anno**.

Resta l'affidamento in concessione del nido dell'ex Seminario , approvato dalla Giunta Ravaioli con Delibera n. 187 del 27/5/2011 (2 giorni prima del ballottaggio), così come il medesimo contributo di 220 euro mensili per bambino, per 45 posti, **con una spesa annua di 99.000 euro**.

Gioenzo Renzi